



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N.255 del 27.12.2012

OGGETTO	Rideterminazione Dotazione Organica.Verifica eventuali eccedenze di personale ex art. 16 L.183/2011.
----------------	---

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di dicembre alle ore 13.30 , nella sala delle adunanze,previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

SIDOTI PINTO Dott. SALVATORE	P
LO CICERO Rag. GIUSEPPE	P
NICOLOSI Prof. TERESA	P
BASILE GIGANTE MARIA ROSARIA	P
SAVIO Dott. ANTONIO	P
CARROCETTO FELICIA	P
SALANITRO Dott. LUIGI	P

Totale presenti 7

Totale assenti =

Assiste il Segretario Comunale **Dott.Rachele Caristo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ,il Dott. Salvatore Sidoti Pinto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali n.355 avente ad oggetto : Rideterminazione Dotazione Organica.Verifica eventuali eccedenza di personale ex art. 16 L.183/2011

Il Segretario Comunale evidenzia i pareri sfavorevoli del Responsabile del Settore Affari Generali e del Responsabile del Settore Economico Finanziario

La Giunta prende atto e rispetta tali pareri sfavorevoli ,tuttavia ritiene di dover superare tali pareri alla luce delle direttive fornite dal Presidente della Regione Siciliana, favorevole alla più ampia stabilizzazione, tenuto conto che nel calcolare il rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente non sono state detratte le spese sostenute per i lavoratori appartenenti alle categorie protette. Ad ogni modo la Giunta, si impegna ad elaborare e presentare entro il 31 marzo p.v il piano quinquennale di rientro previsto dall'art.9 Legge regionale n. 24 del 29.12.2010 superando così le problematiche di turn-over,pianta organica e rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.

Ritenuto la proposta meritevole di approvazione.

Richiamato l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia.

Con voti unanimi legalmente resi e verificati.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali ad oggetto: Rideterminazione Dotazione Organica.Verifica eventuali eccedenza di personale ex art. 16 L.183/2011

Trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile dell'Area Affari Generali e al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per quanto di competenza.

Con successiva votazione, ad unanimità , la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Salvatore Sidoti Pinto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

- Viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs 18.06.20096 n. 69.
- Viene trasmessa in copia in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –Art.134 ,comma 4° del D.Lgs 267/00
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile –Art. 134-comma 4° del D.lgs 267/00

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rachele Caristo

Copia conforme all'originale ,in carta libera ,
ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

n. 255 del 27.12.2012

SU INDICAZIONE DI	
SETTORE DI COMPETENZA	AREA AFFARI GENERALI
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	UFFICIO PERSONALE d.ssa Maria Teresa Salerno

OGGETTO	Rideterminazione Dotazione Organica. Verifica eventuali eccedenze di personale ex art. 16 L. 183/2011.
----------------	---

Visto il quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dalla L.R. 30/2000 e dal D. Lgs 165/2001 e s.m.i., che attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 7 della L.R. 30/2000 nel quale è previsto che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso TUEL, provvedono alla determinazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti;

Visto l'art. 6 del D. Lgs n° 165/01 e s.m.i. che costituisce norma di principio ai fini della determinazione dell'organizzazione e della disciplina degli Uffici e delle dotazioni organiche, sugli effettivi fabbisogni, in funzione delle finalità disposte dall'art. 1 del suddetto Decreto, ovvero accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro e della migliore organizzazione delle risorse umane;

Visto l'art 16 della Legge n° 183/11 modificata dall'art. 33 del D. Lgs. 165/01 che obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria, diversamente queste non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Visto l'art. 89, comma 1 del D. Lgs 267/00 che disciplina la potestà regolamentare degli Enti locali, anche attraverso la definizione delle dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che gli stessi, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

Vista la legge Regionale n. 24 del 31/12/2010 che disciplina l'avvio, delle procedure di stabilizzazione per il passaggio a tempo indeterminato parziale dei lavoratori titolari di contratto a tempo determinato, rientranti nel regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico del precariato di cui all'art. 71 della L.R. 17/04;

Considerato che il fulcro di tale Legge è l'art. 6 che dà facoltà alle Amministrazioni, rispettati taluni vincoli, di poter procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato del proprio personale, in conformità alla programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 39 della L. 449/97;

Dato atto che gli Enti locali, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche in totale autonomia, sulla base di una articolata analisi degli "effettivi fabbisogni" in relazione alle funzioni da svolgere ed ai programmi, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale;

Che le Amministrazioni possono assumere o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, subordinatamente alla ricognizione di eccedenze o esuberanti di personale operate ai sensi dell'art. 16 della L. 183/11, pena la nullità degli atti posti in essere;

Che, in virtù delle disposizioni normative di cui all'art. 34 L. 289/2002, in base alla L. n.311 del 30/12/2004 e all'art. 2, commi 2,3,4,5, del D.P.C.M. del 15/02/2006 - la spesa teorica della dotazione organica dell'Ente non può essere superiore alla spesa della dotazione organica vigente al 31/12/2008;

Che la Corte Costituzionale con Sentenza n° 390 del 2004 ha statuito che, secondo l'attuale sistema di riparto delle competenze tra Stato e Regioni, lo Stato può solo esercitare la sua potestà di coordinamento della finanza pubblica, prevedendo gli obiettivi generali di risparmio di spesa da conseguire, ma non gli strumenti nel dettaglio per raggiungere gli stessi, lasciati alle regioni e alle autonomie locali;

Considerato che la programmazione triennale del fabbisogno ha quale punto di partenza uno studio per evidenziare il rapporto tra i posti esistenti in dotazione organica e quelli ricoperti, al fine di evidenziare i vacanti e quindi procedere alla rideterminazione di quest'ultimi.

Che, per attuare la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, a part.time a ventiquattro ore settimanali LL.RR. 85/95 e lett. a) 16/2006, tenuto conto prioritariamente delle reali necessità dell'Ente, si rende necessario prevedere una rideterminazione della dotazione organica, tenuto conto che i processi di revisione organizzativa, attivati in questi ultimi anni, hanno permesso di delineare una nuova configurazione delle strutture organizzative e delle competenze a queste assegnate;

Atteso che questo Ente considera la definizione periodica della dotazione organica un momento fondamentale di razionalizzazione delle strutture organizzative al fine di rispondere a esigenze di funzionalità e di ottimizzazione;

Rilevato che detta proposta viene effettuata a seguito della discussione avvenuta con le OO.SS. nella seduta del 16.11.2011;

Che l'Ente si avvale, extra dotazione organica, di una forza lavoro di n° 29 dipendenti con contratto a tempo determinato con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali (L. R. 16/06);

Visto il prospetto di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento nel quale è indicata la dotazione organica suddivisa per categorie di cui l'Ente ha bisogno per svolgere in maniera ottimale i propri compiti istituzionali;

Ritenuto che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014, anche in considerazione delle procedure di stabilizzazione previste dalla L. 29 dicembre 2010 n° 24;

Viste le vigenti disposizioni in materia;

SI PROPONE

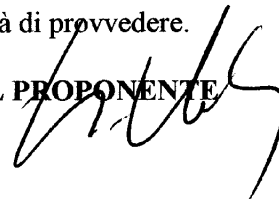
- A. Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,
- B. di dare atto che non esistono eccedenze di personale ai sensi dell'art. 16 della Legge 183/2011.
- C. di approvare la nuova dotazione organica di cui all'allegato A che costituisce parte integrante di questo atto
- D. di dare atto che con il presente provvedimento si intendono revocate le deliberazioni precedenti relative alla dotazione organica.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI**



IL PROPONENTE



ALLEGATO A - DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	PROFILO	Tempo pieno-Ruolo	Tempo parziale a	Tempo parziale a
			tempo determinato a 24 ore	tempo indeterminato a 18 ore Legge 68/99
A	OPERATORE POLIFUNZIONALE	1	1	-
	OPERATORE CENTRALINISTA	-	-	1
	OPERATORE ECOLOGICO	5	-	-
	OPERAIO GENERICO	1	-	-
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	10	-
	ESECUTORE TECNICO	-	1	-
	OPERATORE INFORMATICO	1	3	1
	OPERAIO SPECIALIZZATO - FONTANIERE	1	-	-
	AUTISTA SCUOLABUS	1	1	-
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	8	-
	ISTRUTTORE CONTABILE	-	3	-
	ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	1	-	-
	ISTRUTTORE TECNICO - PERITO AGRARIO	1	-	-
	ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA	1	1	-
	ISTRUTTORE TECNICO	-	1	-
	ISPETTORE CAPO DI POLIZIA MUNICIPALE	6	-	-
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	-	-
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	-	-
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	-	-
	TOTALE	34	29	2
	TOTALE GENERALE		65	

In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appreso:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI per quanto concerne la regolarità tecnica

esprime parere favorevole in quanto non rispetta quant. sancite dalla legge n. 21 del 29 dicembre 2010 in tema di dotazione organica

Data 27.12.2011

Il Responsabile

[firma]

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità

contabile esprime parere non favorevole in quanto la deliberazione non rispetta quanto previsto dall'art. 26, comma 2 del D.L. 112-08, convertito in legge n. 135-08 e successive modifiche. In particolare modo la incidenza della spesa del personale, rispetto al totale della spesa corrente dell'Ente, supera il 40% anche se calcolato al netto del contributo erogato dalla Regione Siciliana

Data 22.12.11

ai sensi della normativa Regionale in tema di precariato.

Il Responsabile

[firma]
DIRETTORE DISTRETTO CONTABILE

(Dott. [firma] Amorino)

ATTESTA a norma dell'art. 55 della legge 08.05.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data _____

Il Responsabile

ATTESTA, infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data _____

Il Responsabile